



# **PERSONE E LE FAMIGLIE AL CENTRO**

*Arezzo 18 novembre 2017*

**UNA RETE COSTRUITA PER  
LE FAMIGLIE!**

**UN REALE COLLEGAMENTO  
CON IL TERRITORIO, LA  
CASA E LA VITA DELLE  
PERSONE**

**DA DOVE PARTIRE?**

**DAI BISOGNI DELLA  
PERSONA CON GCA E LA SUA  
FAMIGLIA**

**TUTTO IL PERCORSO DAL PRIMO  
RICOVERO IN OSPEDALE AL RITORNO  
A CASA E SUL TERRITORIO**

# OSPEDALE DIMISSIONI PROTETTE

**DISTRETTO**

**Unità Valutazione Multiprofessionale**

**PROGETTO**

**PERSONALIZZATO**

**DEFINISCE:**

- Valutazione bisogni e sua natura
  - Risultati attesi
  - Interventi per i bisogni assistenziali
  - Risorse professionali ed economiche disponibili dal sociale e dal sanitario

- Risorse disponibili dalla famiglia
- Risorse Disponibili dal volontariato
- Individuazione del responsabile del progetto (case manager)
- Fasi temporali e scadenze del monitoraggio

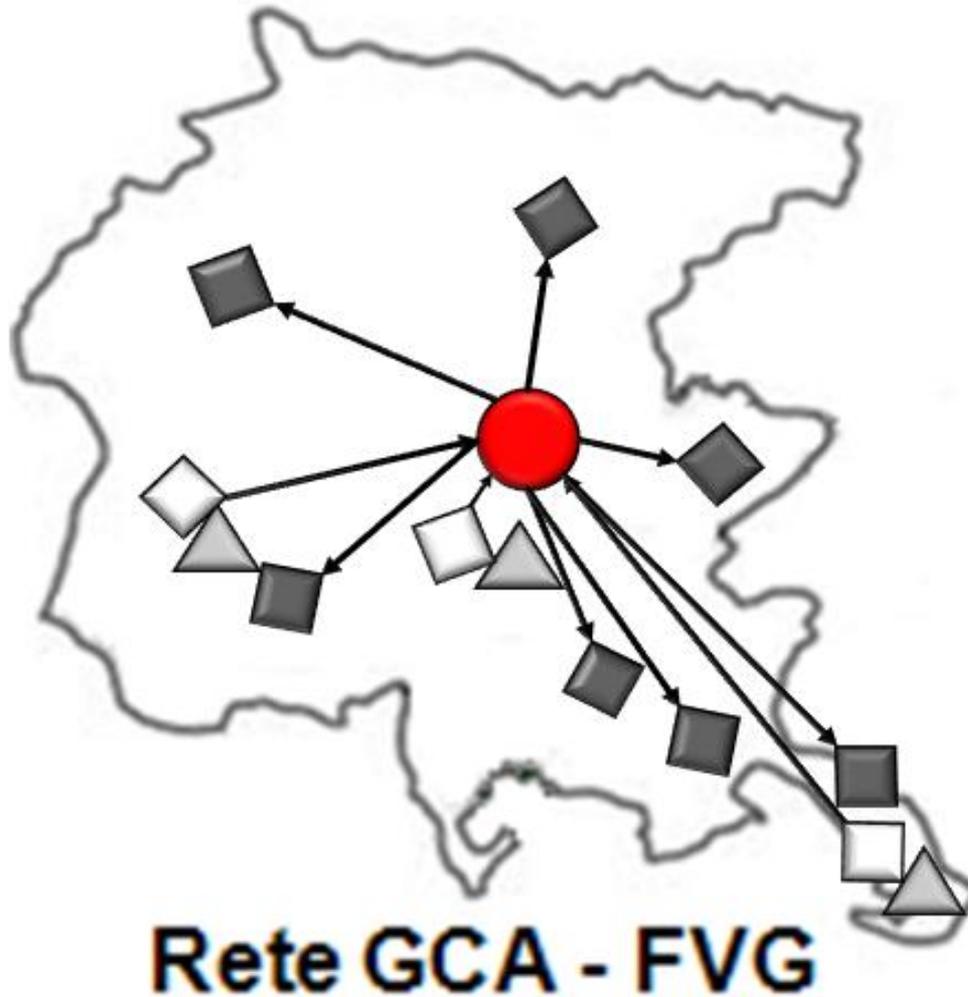
- Impegno sottoscritto dall'assistito o da chi ne fa le veci a realizzare il progetto, con le relative modalità

- Impegno sottoscritto di far partecipare gli addetti all'assistenza familiare alle iniziative di formazione avviate o promosse dal proprio territorio

**L'Unità di Valutazione  
Multiprofessionale (UVM)  
esercita funzioni di monitoraggio  
anche per una possibile diversa  
evoluzione dei bisogni**

**IL DISTRETTO E' SEDE  
DELL'UNITA' VALUTAZIONE  
MULTIPROFESSIONALE E  
RISPONDE DELLA  
CONTINUITA'  
ASSISTENZIALE**

**UNA RICOGNIZIONE DELLE  
RISORSE PROFESSIONALI  
ED ECONOMICHE DEL  
SOCIALE E DEL SANITARIO  
DEL TERRITORIO DI  
APPARTENENZA DELLA GCA**



Il modello **Hub & Spoke** prevede un sistema di **relazioni fra strutture operative** in cui i pazienti sono trasferiti verso una o più unità centrali di riferimento (gli Hub) quando la soglia di complessità degli interventi previsti nelle sedi periferiche (gli Spoke) viene superata.

Nell'ambito dell'organizzazione della rete Hub & Spoke viene individuata una serie di **nodi distinti per la fase del percorso in cui si collocano e per le caratteristiche dell'intervento che sono chiamati a portare.**

In questo modo viene garantita a tutti i cittadini l'assistenza necessaria e appropriata, indipendentemente dalla zona di residenza.

# LA PRESA IN CARICO DEL DISTRETTO

Il domicilio quale luogo principale di cura

Le fasi della presa in carico:

- Intercettazione del bisogno/segnalazione
- Accesso (Punto Unico Accesso. sociosanitario)
- valutazione multidimensionale: I° liv.; II° liv. (UVD)
- Progetto personalizzato (UVD)
- Interventi: *Prestazioni mediche, infermieristiche, fisioterapiche, socioassistenziali, protesiche, PRESTAZIONI ECONOMICHE*

Le esperienze dei distretti per le GCA in Friuli Venezia Giulia: il domicilio quale luogo principale di cura – dott. Luciano Pletti (presidente ASSODIS C.A.R.D. FVG)

**DALLA CONFERENZA DI  
CONSENSUS DELLE  
ASSOCIAZIONI  
Bologna 2012**

Devono essere attivati percorsi di autonomia e di inserimento al lavoro che possono essere gestiti dalle Associazioni che hanno strutturato nel territorio centri diurni, centri di socializzazione, laboratori per l'integrazione, creando percorsi di collaborazione con strutture pubbliche e private

**Distretto - territorio**



**ASSOCIAZIONE**





## SOSTEGNO E ORIENTAMENTO

- psicologo alle famiglie
- legale e risarcimenti
- pratiche invalidità



# RIABILITAZIONE

- fisioterapia
- logopedia
- neuropsicologia



# REINSERIMENTO

- lavorativo
- scolastico
- sociale



## AUTONOMIA E TEMPO LIBERO

- eventi ludici
- vacanze riabilitative
- percorsi di autonomia



## FORMAZIONE

- personale sanitario
- convegni e seminari
- volontariato

**PROTOCOLLO TRA  
OSPEDALE CHE HA FATTO  
LE DIMISSIONI E  
TERRITORIO PER POSSIBILI  
RIENTRI**

**PROTOCOLLI TRA I VARI  
TERRITORI CONTIGUI PER  
GARANTIRE I RISULTATI  
ATTESI INDICATI NEL  
PROGETTO  
PERSONALIZZATO,  
PROGETTO DI VITA**

**LE REGIONI SI DEVONO DOTARE  
DI STRUMENTI IDONEI QUALI IL  
PIANO DEL SOCIALE, IL PIANO  
DELLA RIABILITAZIONE, .....  
STRUMENTI NECESSARI PER  
AVERE SU TUTTO IL TERRITORIO  
REGIONALE PARI TRATTAMENTO  
PER PARI DIAGNOSI**



*Federazione Nazionale Associazioni Trauma Cranico*

Richieste di Sostegno e Informazione

[www.associazionitraumi.it](http://www.associazionitraumi.it)

# Anno 2016



# Anno 2017



# Data Base

- ✓ Nome – Cognome;
- ✓ Grado di Parentela;
- ✓ Età del Paziente;
- ✓ Regione, Provincia, Città di appartenenza;
- ✓ Causa e tipo del danno;
- ✓ Data Evento;
- ✓ Luogo di Ricovero (attuale o passato);
- ✓ Motivo richiesta;
- ✓ Data richiesta;



Grazie per la collaborazione

*Paolo Fogar*